



TRIBUNALE DI FOGGIA
Cod. Trasparenza n. 7738/2023

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

Viale Primo Maggio snc – 71122 Foggia
Tel. 0881/072111- PEC: prot.tribunale.foggia@giustiziacert.it

DECISIONE A CONTRARRE

Affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023
Affidamento di forniture di importo inferiore ad € 40.000,00

N. 3/2024

Foggia, 27/02/2024

Oggetto: Decisione a contrarre per la procedura di affidamento diretto per la fornitura di n. 300 poltrone ergonomiche certificate per il personale amministrativo e Magistrati in servizio presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Foggia, mediante la predisposizione di una Trattativa Diretta sulla piattaforma e – procurement MEPA, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023.

CIG: B06D5F5DDA

RUP: dott.ssa Silvia Scianandrone

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - *Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - *Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*, modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all’art.1, comma 450, prevede l’obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l’art. 1, lettere a), c) e q) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono “*stazioni appaltanti*” e svolgono le attività proprie delle “*amministrazioni aggiudicatrici*”;

VISTO

il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i;

l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone che la decisione a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;

il D.lgs 81/2008 “attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;

CONSIDERATO che il Tribunale di Foggia, con nota prot. n. 1471 del 07.03.2023, ha evidenziato l'esigenza di avviare una procedura di affidamento per la fornitura di n. 300 sedute ergonomiche per ufficio, stante la necessità di sostituire le sedute usurate nonché dotare il personale di recente immissione dell'equipaggiamento dei beni necessari al funzionamento dell'ufficio, in ossequio ai principi della salute e della sicurezza dei lavoratori.

RICHIAMATO il provvedimento di autorizzazione alla spesa prot. 0154839.U del 27/06/2023 (Codice Trasparenza n.7738/2023), successivamente rettificato con determina n. prot. 4908 del 24/07/2023, con cui il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie, ha autorizzato il Tribunale di Foggia all'attivazione della procedura di affidamento diretto per la fornitura in oggetto autorizzando una spesa massima di € 39.000,00 (IVA esclusa), a valere sul cap.7211.2 del bilancio di previsione dello Stato;

VISTO l'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzati mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

VISTO il successivo comma 2 che testualmente recita *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzati,-a titolare del potere di spesa, i possesso dei requisiti di cui all'allegato 1.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento”*.

DATO ATTO che il RUP della presente procedura è la dott.ssa Silvia Scianandrone, funzionario tecnico di amministrazione presso il Tribunale di Foggia, nominato con Decreto del Presidente n. 124 del 05/12/2023.

CONSIDERATO che alla data odierna non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura in oggetto.

RILEVATO CHE

l'art. 50 comma 1 lett. B) del D.Lgs. 36/2023 dispone *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per la fornitura di n. 300 sedute ergonomiche per ufficio, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fornitura di n. 300 poltrone ergonomiche con conformità alla normativa europea UNI EN 1335-Tipologia B (D. lgs. 81/2008);
- Importo del contratto: € 37.500,00 IVA esclusa;
- la procedura di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B) del D. Lgs. 36/2023, da gestire sulla piattaforma *e-procurement* MEPA;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella Lettera d'invito (Allegato C);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di

negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ufficio Giudiziario è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che, alla luce di indagine di mercato, è emerso che la società **MyO S.p.a.** (cf/piva: 03222970406) con sede in Poggio Torriana (RN 47824) alla Via Santarcangiolese n. 6, abbia a disposizione le competenze per la fornitura in parola nonché possieda i requisiti di carattere generale e tecnico professionali necessari, per cui si è ritenuto di poter procedere ad una trattativa diretta con la società anzidetta sulla piattaforma di *e – procurement* acquistinretePA (MEPA);

DATO ATTO che in data 21/02/2024 l'operatore economico MyO S.p.a ha formulato, per la fornitura di n. 300 poltrone ergonomiche (tipologia: seduta professionale JET tessuto Teddy nero con schienale in rete e braccioli regolabili, con conformità alla normativa europea UNI EN 1335- Tipologia B - D. lgs. 81/2008), la seguente offerta economica, oltre IVA pari al 22% e comprensiva dei costi di trasporto e montaggio presso la sede del Tribunale di Foggia:

Prezzo cad. (Iva esclusa): € **125,00**;

Prezzo complessivo n. 300 poltrone (Iva esclusa): € **37.500,00**.

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO, pertanto, di affidare alla **MyO S.p.a.** (cf/piva: 03222970406) con sede in Poggio Torriana (RN 47824) alla Via Santarcangiolese n. 6, la fornitura in parola per un importo complessivo di € 37.500,00 (oltre IVA come per legge) comprensivo dei costi di spedizione e montaggio presso la sede del Tribunale di Foggia, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico invitato alla trattativa diretta (RDO n. 4026206) risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che all'operatore economico Myo S.p.a non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. lgs. 36/2023, stante la comprovata solidità ed esperienza dello stesso per aver positivamente eseguito in passato analoghe forniture per altre pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che in data 16/02/2024 è stato regolarmente acquisito il seguente CIG: **B06D5F5DDA**;

DATO ATTO dell'avvenuta verifica della regolarità contributiva ed assicurativa ai sensi della normativa vigente in materia di DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva (numero protocollo INAIL 42107992 con scadenza validità il 21/05/2024);

VISTA la necessità per questa Amministrazione, in conformità al D. Lgs. 36/2023, di stabilire, che negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC e dell'altra documentazione richiesta all'operatore economico in fase di trattativa;

CONSTATATO che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d.lgs. n. 36/2023;

VISTA, altresì, la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico in sede di partecipazione alla trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretePA (MEPA), dalla quale non risultano cause di esclusione dalla presente procedura di acquisto;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare la fornitura in parola al citato operatore economico poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti.

DETERMINA

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura in oggetto all'operatore economico **MyO S.p.a.** (cf/piva: 03222970406) con sede in Poggio Torriana (RN 47824) alla Via Santarcangiolo n. 6, per un importo complessivo di € 37.500,00 (oltre IVA come per legge) comprensivo dei costi di spedizione e montaggio presso la sede del Tribunale di Foggia, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, mediante trattativa diretta - RDO n. 4026206 - avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DI IMPUTARE la spesa al **cap. 7211.2**, giusta determinazione di autorizzazione alla spesa n. prot. 4908 del 24/07/2023, del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie;

DI DARE ATTO che la stipula è avvenuta mediante sottoscrizione del documento di stipula sul portale MEPA e che è esente da imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità;

DI DARE ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dal sistema informatico alla procedura in oggetto è il B06D5F5DDA;

DI DARE ATTO che l'aggiudicatario dovrà emettere fattura intestata a: TRIBUNALE DI FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG: B06D5F5DDA;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi, di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.

DI DARE ATTO che la fattura elettronica dovrà essere inviata tramite il sistema INIT ed alla stessa la società aggiudicataria dovrà allegare:

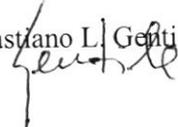
- documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 5 – comma 2° - della legge del 25/01/1994 nr. 82;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" (Allegato D); La società contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 nr.136 e successive modifiche. In particolare, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società poste Italiane S.p.A, dedicate, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- autocertificazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

DI PROCEDERE all'inserimento della presente determina e degli atti ad essa presupposti nel SIGEG sezione "Dati del contratto" della Trasparenza ed alla sua pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

DISPONE che il presente provvedimento venga inviato per opportuna conoscenza alla Corte d'Appello di Bari.

Il Presidente

dott. Sebastiano L. Gentile



Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "Trasparenza" del Tribunale di Foggia;*
- è composto da n. 6 (sei) pagine ed è adottato in originale.*